

L'INCONTRO Castiglioni promette massimo appoggio in caso di elezione a Tosi e Castelli

«Crediamo nel Baff e lo sosterrremo Obiettivo? Allargarlo a più persone»

di **Andrea Aliverti**

BUSTO ARSIZIO

■ B.A. Film Festival, continuità assicurata anche in caso di cambio della guardia a Palazzo Giarloni. Il candidato sindaco **Gianluca Castiglioni** lo vuole sempre più "pop": «Portare più gente al Baff dev'essere l'obiettivo. Anche con proiezioni all'aperto».

«Smart city del cinema»

Si è tenuto ieri pomeriggio al "Sempre Pronto" di piazza San Giovanni il confronto (inizialmente previsto per venerdì, in pieno festival, ma poi fatto slittare per opportunità) tra il candidato sindaco del centrosinistra Gianluca Castiglioni e il "sistema cinema", rappresentato per l'occasione da due "colonne" del Baff dalla fondazione, l'ex patron **Gabriele Tosi** e **Paolo Castelli**, coordinatore dei cineforum di Sguardi d'Essai. «Lavoriamo tutti insieme per fare di Busto una "Smart city" del cinema e dell'audiovisivo - la sintesi finale di Castiglioni - per Busto il Baff è una grossa opportunità. Se governeremo noi, cercheremo di sostenerlo. Ci crediamo, ci abbiamo sempre creduto. Non sono io a non aver mai partecipato alla vita del festival». Riferimento alle parole del sindaco Farioli dei giorni scorsi.

Manemmeno il segretario del Pd **Salvatore Vita** si sente punto sul vivo: «Non è vero che non ci siamo mai interessati del Baff, ma abbiamo sempre chiesto che fosse un'occasione per la città e che Busto sapesse fare da regista di un coordinamento più ampio sul territorio». Insomma, per il "sistema cinema" arrivano garanzie bipartisan.

Anche se Gianluca Castiglioni accentuerebbe la dimensione popolare della manifestazione: «Portare la magia del cinema a più persone possibile deve essere un obiettivo - secondo il candidato sindaco - allargarlo di più

alla gente, anche a quartieri sprovvisti di sale cinematografiche, attraverso proiezioni all'aperto (l'anno prossimo la scelta del mese di maggio come collocazione potrebbe favorirlo, n.d.r.) e mostre. E promuovere attraverso il cinema altre forme di spettacolo, come teatro e musica, sulla scia del Baff. Busto può diventare una vera Smart city del cinema e dell'audiovisivo».

«Rafforzare l'Icma»

Del resto i numeri del successo, snocciolati da Paolo Castelli, sono notevoli a partire dai «2700 ragazzi alle proiezioni per le scuole», mentre le prospettive delineate da Gabriele Tosi sono quelle di «rilancio» per la BA Film Commission, «rafforzamento, anche con un corso triennale e magari un minimo di sostegno pubblico» per l'Icma, e consolidamento, «dopo aver vinto il Nobel honoris causa per le nozze coi fichi secchi» per il festival. ■



L'ex patron del Baff Gabriele Tosi ha ricevuto rassicurazioni dal candidato sindaco del Gianluca Castiglioni Archivio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.